

SABATO 1 DOMENICA 2 LUGLIO

LE CRESTE DEL BALDO

Dove andiamo

Bellissimo percorso sul crinale del Monte Baldo lungo il sentiero CAI 651, impegnativo, ma molto panoramico, dal sapore alpino, ma lontano dalla confusione.

Si parte da Località Tratto Spino (1798m) e si arriva a Punta Telegrafo (2200m) passando su continui sali e scendi per Cima Pozzette (2128m), cima del Longino (2180m) e cima Valdritta (2218m).

Perchè andiamo

Il monte Baldo è un massiccio montuoso delle Prealpi Gardesane di altezza massima pari a 2218 m, esteso da nordest-sudovest, compreso tra le province di Trento e Verona (tra i territori comunali di San Zeno di Montagna, Avio, Caprino Veronese, Ferrara di Monte Baldo, Brentonico, Nago-Torbole, Malcesine e Brenzone), confinante a sud con la pianura padano-veneta all'altezza di Caprino Veronese, a ovest col lago di Garda, a nord con la valle che congiunge Rovereto a Nago-Torbole e a est con la Vallagarina.

Il nome, in epoca romana mons Polninus, deriva dal tedesco Wald, ovvero bosco, o Bald in tedesco medievale.

Il Monte Baldo è caratterizzato da una notevole individualità geografica. È costituito da una dorsale parallela al lago di Garda che si allunga per 40 km, tra il lago a ovest e la Vallagarina a est. A sud la dorsale è delimitata dalla piana di Caprino e a nord dalla valle di Loppio. Il monte Baldo raggiunge la sua altezza massima ai 2218 m di cima Valdritta, e la sua altezza minima ai 65 m sul lago di Garda con una prominenza topografica dunque di oltre 2000m.

La dorsale è costituita da una piega anticlinale con vergenza verso est. La dorsale può essere divisa in tre parti: l'anticlinale maggiore, ovvero la catena montuosa nel settore occidentale; la sinclinale di Ferrara di Monte Baldo, cioè l'altopiano centrale, che mantiene un'altezza di circa 1000 m; l'anticlinale minore a est, ovvero le creste che si affacciano sulla valle dell'Adige.

La catena maggiore è formata da due parti, il monte Baldo e il monte Altissimo, che rimane isolato. Le cime, a partire da sud, sono le Creste di Naole (1660 m), il crinale di Costabella (2062 m), il Coal Santo (2072 m), la vetta delle Buse (2154 m), cima Sascaga (2134 m), punta Telegrafo (2200 m), punta Pettorina (2191 m), cima Valdritta (2218 m), cima Val Finestra (2086 m), cima del Longino (2180 m), cima Pozzette (2128 m), Dos della Colma (1830 m) e l'Altissimo (2078 m).

La notevole presenza di rocce calcaree ha favorito molti fenomeni carsici, sono infatti visibili parecchi monoliti, conche e soprattutto doline, depressioni che si aprono verso grotte più profonde. Sono molto visibili anche sulle rocce dei solchi paralleli, dovuti alla facile erosione delle rocce carsiche da parte dell'acqua. Sono presenti inoltre diverse grotte; la più lunga è la grotta Tanella presso Torri del Benaco, di 362 m di sviluppo, e la più profonda il Bus de le Tacole, profonda 172 m. Sempre a causa del carsismo le sorgenti sono molto rare, escludendo il versante che dà sul lago di Garda, che presenta tra l'altro il fiume Aril, considerato il fiume più corto del mondo. Questo processo erosivo porta inoltre a numerose piccole frane e alla formazione di piccole piramidi di terra.

Programma:

1° giorno

- ritrovo ore 9:30 al parcheggio seggiovia Prà Alpentina
- escursione sul crinale del Monte Baldo lungo il sentiero CAI 651, da località Bocca Tratto Spino al Rifugio Gaetano Barana al Telegrafo, passando per Cima delle Pozzette, Cima del Longino, forcella Valdritta, Punta Pettorina.
- durata: 5 ore (escluse soste)

- dislivello: 800 m + , 400 m -
- lunghezza. 9 km
- pranzo: al sacco lungo il percorso
- cena e pernottamento: in rifugio

2° giorno

- colazione in rifugio e partenza per il trekking di rientro
- dal rifugio si scende per sentiero CAI 652 sul crinale est fino alla strada asfaltata da dove proseguiremo lungo il sentiero delle malghe CAI 80 passando per le malghe Acquenere, Artiloncino, Trembari.
- durata: 6 ore (escluse soste)
- dislivello: 230 m+ , 680m -
- lunghezza: 9,7 Km
- pranzo al sacco lungo il percorso

Il prezzo comprende:

- Accompagnamento ad opera di una Guida Escursionistica Ambientale AI SENSI DELLA LEGGE n° 4/2013 e regolarmente iscritta ad AIGAE (Associazione Italiana Guide Ambientali Escursionistiche) + copertura assicurativa di legge della responsabilità civile professionale della guida.
- Pernottamento in Rifugio e pasti (cena e colazione)
- Assicurazione RC + infortunio per le attività con GAE
- salita in seggiovia (1° giorno)

Il prezzo non comprende:

- spese di viaggio
- pranzi al sacco
- extra personali
- tutto ciò che non è indicato alla voce COMPRENDE

Dettagli evento:

Partenza: sabato 25 settembre
 Durata: 2 giorni
 Difficoltà: Medio , Difficile
 Dislivello totale: 1100 m D+/D-
 Lunghezza totale: 19 km
 Prezzo: 200 euro

Come prenotare:

- Contatta la guida di riferimento Andrea a andrea.desanti@escursionitrekking.it o 334-1311250
- Effettua il pagamento della caparra di euro 50 a persona, la tua prenotazione sarà effettiva solo a pagamento ricevuto

Come pagare:

- Bonifico intestato a Andrea De Santi, IBAN **IT 90 I 08590 6289 00000 81018373**
Banca del Veneto Centrale, Credito Cooperativo Italiano
- Causale: trekking creste del Baldo
- inviare copia pagamento a andrea.desanti@escursionitrekking.it
- SatisPay al numero 3341311250

Informazioni aggiuntive:

Dettagli ritrovo: parcheggio seggiovia Prà Alpesina, <https://goo.gl/maps/yotfhMUdXBTwQnw96>
Percorso: primo giorno sentiero in cresta con alcuni tratti esposti e attrezzati, secondo giorno ritorno per sentiero CAI 652 e CAI 80

Equipaggiamento consigliato per l'escursione:

- scarpe da trekking
- zaino
- almeno 1 litro acqua a testa e snack secondo proprie necessità
- occhiali da sole, crema solare
- sacchetto per i rifiuti

Equipaggiamento extra per il rifugio:

Al rifugio si dorme in camere con letti a castello.

Sono a disposizione materassi e cuscini.

A causa delle restrizioni COVID-19, per il pernottamento occorre provvedere personalmente e portarsi:

- ciabatte
- gel igienizzante e mascherina
- sacco a pelo o in alternativa sacco lenzuolo e coperte

Chi non avesse il proprio sacco a pelo e le ciabatte è tenuto a segnalarlo e gli verrà fornito dal rifugio un kit composto da sacco lenzuolo usa e getta e coperte, al prezzo aggiuntivo di 5 euro (già compreso nella quota).

Necessario portarsi tutto l'occorrente per lavarsi, asciugamani compresi.

Non c'è la possibilità di fare la doccia.

Regolamento escursione: prima di partire leggi il nostro **REGOLAMENTO ESCURSIONI**
Disposizioni Anti-Covid19: per la tua sicurezza abbiamo scritto il **VADEMECUM**
dell'**ESCURSIONISTA** valido durante il periodo di COVID

I minori di 18 anni devono essere obbligatoriamente accompagnati da persona garante e responsabile.

Va segnalata alle guide ogni esigenza particolare, allergia, condizione di salute, etc.

Le guide si riservano di escludere, prima della partenza e della raccolta delle quote, chi non ritenessero idoneo per condizioni o equipaggiamento per la tutela della sicurezza della persona stessa e/o della sicurezza del gruppo.

Si chiede di avvertire il prima possibile in caso di rinuncia all'escursione.

In caso di motivata esclusione non sono previsti rimborsi di viaggi e di nessun altro tipo.

In caso di rinuncia all'escursione l'eventuale quota di partecipazione versata, anticipi compresi,

sarà rimborsata.

I partecipanti sono tenuti a seguire le direttive degli accompagnatori, a non abbandonare il gruppo e il sentiero senza autorizzazione.

Cosa serve per dormire in un rifugio di montagna

- Visto il peso e l'ingombro **evitare assolutamente di portarsi le lenzuola da casa**. Anche il sacco a pelo non ha molto senso essendoci già le coperte. La cosa migliore è portare con se un leggerissimo **sacco letto o sacco lenzuolo**, occupa poco spazio ed ha un peso veramente irrisorio.
- Nella zona notte è giustamente vietato camminare con scarpe e scarponi vari. Anche se in molti rifugi mettono a disposizione delle **ciabatte** ad uso comune è sempre meglio portarsene un paio di leggerissime da casa.
- **Pila frontale** a portata di mano per potersi muovere nel caso di bisogno durante la notte quando le luci sono spente.
- Per la parte igienica consiglio: Kit da viaggio con **spazzolino e dentifricio, piccola saponetta e un leggero asciugamano sintetico**.